

Codice A1906A

D.D. 14 aprile 2021, n. 147

**Cava di gneiss denominata "Casette - Lotti 25-26-27" in Comune di Bagnolo Piemonte (CN). - Istanza per il rilascio attestazione prevista dall'art. 296 del D.P.R. 128/59 - Richiedente MAURINO Giacomo Livio. Diniego. POS G0135C.**



**ATTO DD 147/A1906A/2021**

**DEL 14/04/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

**OGGETTO:** Cava di gneiss denominata "Casette - Lotti 25-26-27" in Comune di Bagnolo Piemonte (CN). - Istanza per il rilascio attestazione prevista dall'art. 296 del D.P.R. 128/59 - Richiedente MAURINO Giacomo Livio. Diniego. POS G0135C.

Premesso che:

in data 5 gennaio 2021 il sig. Maurino Giacomo Livio, nato a Bagnolo Piemonte (CN) il 04/01/1966, residente a 12031 Bagnolo Piemonte (CN), Via Cave 283 C.F. MRNGML66A04A571L, in qualità di titolare dell'impresa individuale Maurino Giacomo Livio con sede in Via Cave 283 - 12031 Bagnolo Piemonte (CN), ha presentato istanza per il rilascio dell'attestazione prevista dall'art. 296 del D.P.R. 128/59 per la riquadratura del materiale gneissico già staccato e presente nell'area della cava denominata Casette lotti 25-26-27 in Comune di Bagnolo Piemonte (CN);

Considerato che:

in data 25 novembre 2020 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari della Regione Piemonte - Settore Polizia mineraria, cave e miniere, per la verifica dello stato dei luoghi ed in particolare per il prelievo di blocchi già staccati e presenti nel lotto 27, così come da autorizzazione del Comune di Bagnolo del 03 novembre 2020;

dal suddetto sopralluogo è emerso che nei lotti 25-26-27, costituenti l'area di cava, non erano presenti porzioni di materiale roccioso o bancate già staccate e che necessitavano di riquadratura;

in data 27 gennaio 2021 con nota prot.1044 sono stati comunicati alla ditta Maurino Giacomo Livio, ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza del 5 gennaio u.s. sopra citata;

nei successivi 10 giorni dalla suddetta comunicazione non è pervenuta alcuna osservazione o

contributo o documentazione tale da poter rimuovere i motivi ostativi rilevati;

alla scadenza dei termini del procedimento sono stati valutati gli ulteriori interessi diretti, manifestati dalla ditta Maurino Giacomo Livio e relativi ad una effettiva ripresa dei lavori;

alla luce di tale manifestazione ed in coerenza con i principi di economicità e semplificazione dell'azione amministrativa di possibili ulteriori procedimenti, si è optato per un'attesa delle istanze di parte, scelta che ha comportato il protrarsi dei tempi di perfezionamento del procedimento di cui all'art. 10 bis L.241/90;

non è ad oggi pervenuta alcuna istanza o presentazione di titoli abilitanti alla ripresa dei lavori nell'area di cava;

gli Atti d'Ufficio e la documentazione allegata all'istanza;

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.P.R 128/1959 "Norme di polizia delle miniere e delle cave"
- d.lgs 624/1996 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee"
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti")
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale)
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo
- l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in

materia di semplificazione"

- l.r. 29 ottobre 2015 n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56"
- l.r. del 17 novembre 2016 n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave"
- Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2020-2022) approvato con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020

*determina*

il diniego al rilascio dell'attestazione ai sensi dell'art. 296 del DPR 128/59, propedeutico al nulla osta all'acquisto di sostanze esplosive rilasciato dalla competente Questura, al sig. Maurino Giacomo Livio, nato a Bagnolo Piemonte (CN) il 04/01/1966, residente a 12031 Bagnolo Piemonte (CN), Via Cave 283 C.F. MRNGML66A04A571L, titolare dell'impresa individuale Maurino Giacomo Livio con sede in Via Cave 283 12031 Bagnolo Piemonte (CN), per i lavori di riquadratura del materiale gneissico giacente o già staccato nell'area di cava per l'assenza del materiale stesso;

di procedere all'archiviazione dell'istanza e della documentazione presentata;

di notificare la presente determinazione al sig. Maurino Giacomo Livio in qualità di titolare dell'impresa individuale Maurino Giacomo Livio con sede in Via Cave 283 12031 Bagnolo Piemonte (CN);

di trasmettere la presente determinazione alla Questura di Cuneo, alla Prefettura di Cuneo, al Comune di Bagnolo Piemonte.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della l.r. 22/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)  
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini